

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

*Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 (UE) n. 1307/2013 (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24 novembre 2015 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta regionale di Governo con Delibera n. 18 del 26 gennaio 2016;

VISTE le successive Decisioni della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20 dicembre 2016, C(2017) 7946 final del 27 novembre 2017, C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 e C(2020) 4912 final del 13/07/2020, tutte adottate dalla Giunta di Governo della Regione Siciliana, che hanno modificato il PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2020) 8655 final del 1° dicembre 2020 che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 9.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea;

VISTI i decreti legislativi 27 maggio 1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il D.P. Reg. n° 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 200 del 28/05/2020;

VISTO il D.D.G. n. 117 del 06/02/2020 con il quale è stato conferito al Dr. Maurizio Varagona l'incarico di Dirigente del Servizio 1 – Agricoltura ed Ambiente – Agricoltura Biologica; CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10;

VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “Disposizioni Programmatiche e correttive per l'anno 2021: Legge di stabilità regionale”.

VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023”.

VISTI il Bando 2018 e le Disposizioni attuative approvate con D.D.G. n. 783 del 12/04/2018, per il

trattamento delle domande di sostegno della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” – operazione 10.1.b “Metodi di gestione delle aziende ecosostenibili”, le quali prevedono che gli elenchi provinciali definitivi delle domande relative alle operazioni della misura 10, debbano essere trasmessi al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura per la stesura dell' Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno ammesse, non ammesse e non ricevibili, e successiva sua pubblicazione sul sito web del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTI il D.D.G. n. 685 del 18/04/2019 e le disposizioni attuative prot. n. 18732 del 18/04/2019 allegate al suddetto;

VISTO il D.D.G. n. 2546 del 10/10/2019 pubblicato l'11/10/2019 sul sito web del PSR Sicilia 2014/2020, con il quale è stata approvata la rettifica dell'Elenco Regionale delle domande di sostegno finanziabili con la 1° priorità “Area Vulnerabili ai nitrati di origine Agricola” relative al Bando 2018 - PSR Sicilia 2014/2020 della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” – operazione 10.1.b “Metodi di gestione delle aziende ecosostenibili”;

CONSIDERATO che, con il sopra citato D.D.G. n. 2546 del 10/10/2019 per l'operazione 10.1.b, sono state rese finanziabili esclusivamente le ditte la cui superficie aziendale risulta ricadere totalmente (100%) nelle aree ZVN, di cui al 1° criterio di priorità, individuate nella Carta Regionale delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola;

VISTO il D.D.G. n. 1805 del 15/06/2020 pubblicato il 16/06/2020 sul sito web del PSR Sicilia 2014/2020, con il quale a seguito della valutazione dei ricorsi pervenuti all'Amministrazione è stata approvata una ulteriore rettifica dell'Elenco Regionale delle domande di sostegno finanziabili;

VISTO il D.D.G. n. 4224 del 07/12/2020 pubblicato il 7/12/2020 sul sito web del PSR Sicilia 2014/2020, con il quale è stata approvata l'estensione della finanziabilità a tutte le domande ammissibili non ancora finanziate dell'Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno relative al Bando 2018 - PSR Sicilia 2014/2020 della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” – operazione 10.1.b “Metodi di gestione delle aziende ecosostenibili” come da elenco dell'allegato A riportante n. 2893 domande che costituisce parte integrante del decreto di cui sopra ;

VISTO il DDG n. 4485 del 17/12/2020 con il quale è stata approvata la rettifica dell' Elenco Regionale delle domande di sostegno finanziabili ;

VISTO il DDG n. 964 del 25/03/2021 con il quale é stata determinata la procedura da seguire per il superamento delle criticità correlate al persistente malfunzionamento dell'applicativo METAFert;

VISTO il DDG n. 981 del 30/03/2021 con il quale è stata approvata un'ulteriore rettifica dell' Elenco Regionale delle domande di sostegno finanziabili ;

CONSIDERATA la particolare circostanza verificatasi secondo cui, con il sopracitato DDG n. 2546 del 10/10/2019, la finanziabilità delle domande di sostegno dell'operazione 10.1.b é stata dapprima limitata esclusivamente alle ditte la cui superficie aziendale ricadeva totalmente nelle aree ZVN (100%) e successivamente con il D.D.G. n. 4224 del 07/12/2020 ampliata a tutte le domande ammissibili;

CONSIDERATO che l'iniziale parziale riconoscimento della finanziabilità ad un numero limitato di aziende e la conseguente consapevolezza da parte delle ditte ammissibili ma non finanziabili di non potere neppure contare sulla compensazione dei costi da sostenere per il mantenimento degli impegni (analisi sui campioni di terreno, interventi di concimazione etc.) ha indotto molte ditte a rinunciare al proseguimento degli impegni previsti dall'operazione;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione del DDG 4224 del 07/12/2020 di estensione della finanziabilità a tutte le domande ammissibili, sono pervenute presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e presso lo scrivente Servizio 1 diverse richieste di annullamento delle rinunce precedentemente presentate dalle ditte a valere della operazione 10.1.b.;

VISTI gli elenchi trasmessi da alcuni Ispettorati dell'Agricoltura riportanti le ditte e le relative domande di pagamento da ripristinare a seguito delle richieste di annullamento delle rinunce;

RITENUTO di dover prendere in esame esclusivamente le rinunce intervenute successivamente alla emanazione del DDG n. 2546 del 10/10/2019 ma non oltre la data del 7 dicembre 2020 (data di

emissione del DDG n. 4224 di estensione della finanziabilità a tutte le domande ammissibili), limitando quindi l'accoglimento esclusivamente alle richieste strettamente associate alla motivazione del riconoscimento della finanziabilità ad una parte delle domane ammissibili;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 10812 del 25/02/2021 del Servizio 1 di questo Dipartimento sono state impartite disposizioni agli Ispettorati Agricoltura in merito ai criteri di valutazione delle richieste di annullamento delle rinunce presentate dalle ditte ed all'acquisizione della documentazione necessaria per l'accoglimento delle suddette;

CONSIDERATO che a seguito della nota di cui sopra sono pervenuti dagli Ispettorati Agricoltura appositi elenchi riportanti complessivamente 27 domande di sostegno da ripristinare, grazie all'accoglimento da parte degli uffici istruttori delle rispettive richieste di annullamento delle rinunce presentate dalle ditte;

CONSIDERATO che l'ammissibilità alla finanziabilità delle domande delle ditte è subordinata al superamento dei requisiti di ammissibilità previsti dalle disposizioni attuative ed al rispetto degli adempimenti contemplati dai criteri di condizionalità per tutta la durata dell'impegno quinquennale e che tali requisiti vengono verificati dagli Ispettorati Agricoltura competenti per territorio con l'espletamento attualizzato dell'iter istruttorio al SIAN;

CONSIDERATO l'obbligo di pubblicazione introdotto dall'art n 98 comma 6 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

## DECRETA

ART.1 Per le finalità espresse in premessa vengono accolte le richieste di annullamento delle rinunce corrispondenti complessivamente a 27 ditte, conformemente ai riscontri da parte degli uffici istruttori degli Ispettorati Agricoltura alla nota prot. n. 10812 del 25/02/2021 del Servizio 1 di questo Dipartimento e pertanto vengono valutate ricevibili, ammissibili e finanziabili, per l'operazione 10.1.b del bando pubblico 2018, le 27 domande di sostegno riportate nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto, a rettifica dell'elenco regionale approvato con DDG n. 4224 del 07/12/2020.

ART.2 I pagamenti delle diverse annualità fino a fine impegno, per le domande presentate dalle ditte di cui all'Allegato A, sono assoggettati agli esiti attualizzati delle verifiche istruttorie (sia manuali che automatizzate) di tutti i requisiti di ricevibilità e ammissibilità previsti dalle disposizioni attuative del bando e dei requisiti obbligatori di condizionalità, con espressa osservanza anche di quanto contemplato dalle circolari Agea e regionali in riferimento agli impegni da assolvere per ciascuna domanda annuale di pagamento anche relativamente alle tempistiche previste di presentazione delle domande e della relativa documentazione da presentare agli uffici istruttori.

ART.3 Il presente provvedimento sarà notificato ad AGEA Organismo Pagatore per procedere agli adempimenti di rispettiva competenza in merito alla erogazione degli aiuti spettanti alle ditte di cui all'allegato A, fatto salvo in ogni caso l'accertamento, all'atto dell'espletamento delle verifiche istruttorie, del rispetto degli adempimenti e dei requisiti di ammissibilità previsti dalle disposizioni attuative del bando.

ART.4 Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, tutti gli elementi identificativi sono trasmessi al Responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014/2020 sul seguente link: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>.

**Palermo, lì 11/05/2021**

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Dario Cartabellotta)

(Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993 e ss.mm.ii.)